

Verbale del 19 dicembre 2017 seduta n.78

Il giorno diciannove del mese di dicembre dell'anno 2017, presso la propria sede, si è riunita la VI Commissione Consiliare, giusta convocazione prot.n.125 del 5 dicembre 2017 Alle ore 9,00, in prima convocazione, non è presente alcun Consigliere. Si rinvia di un'ora per mancanza del quorum legale.

Alle ore 10,00 il Consigliere Scarpinato, il più anziano per voti tra i presenti, apre la seduta, con la presenza del Consigliere Sala.

Il Cons. Sala riprende la tematica sulle modifiche da apportare al vigente regolamento dehor, alla luce di quanto si discute sulle decisioni da adottare. A suo parere si potrebbe non adottare alcuna modifica del regolamento, che nel 2014 fu riconosciuto di essere stato fatto bene dall'Amministrazione, che oggi sarebbe l'unica ad essere chiamata a rispondere delle conseguenze di quanto di negativo sta accadendo.

Il Presidente Scarpinato ribadisce che il lavoro svolto da questa Commissione Consiliare debba essere premiato ma non sottovalutato, perché si è lavorato nell'interesse della città cercando di apportare le modifiche ad un regolamento dehor che, oggi si sa, ha prodotto qualche effetto negativo. Ritiene che la proroga che si vuole avere e dare possa essere una ulteriore occasione per aiutare le attività commerciali di questa città che non devono subire conseguenze negative.

Si dà atto che alle ore 10,25 entra il Consigliere Anello che, nella qualità di Vice Presidente della Commissione, assume la presidenza della seduta.

Il Presidente Anello ribadisce che, al di là di quello che si vuole modificare nel vigente regolamento dehor, bisogna soffermarsi, in modo particolare, sulla salvaguardia delle funzioni residenziali, ponendo dei limiti negli orari. Chi fa musica all'esterno non può avere la concessione del suolo pubblico ma soltanto devono avere gli ombrelloni, i tavoli e le sedie. Chi fa musica all'interno la deve cessare alle ore 23,00. Le restrizioni e gli obblighi devono essere per tutti per non avere discriminazioni di alcun genere.

Il Cons. Sala concorda sui limiti che si vogliono porre, ma ritiene che alcuni di questi, come l'orario di fine della musica, non sarà rispettato perché mancano i controlli ed i mezzi per farli. Bisogna considerare, anche, che qualcuno potrebbe sollevare qualche obiezione sul fatto che non si può fare musica all'esterno, a seconda della zona dove si trova l'attività di ristoro e di somministrazione.

Il Presidente Anello risponde che si potrebbe parlare soltanto di caffè concerto, ma soltanto in estate e sempre con il limite dell'orario.

Il Cons. Sala ritiene che si debba considerare anche un altro aspetto, cioè il turismo che si auspica sia per tutto l'anno. A suo parere bisogna vedere quali sono le aree di vocazione turistica, ma sempre concedendo delle limitazioni nella concessione dell'occupazione del suolo pubblico per consentire ai residenti di parcheggiare.

Il Presidente Anello ribadisce che si è in assenza del nuovo piano commerciale e quindi bisogna stare attenti a quali soluzioni si potrebbero adottare, per non correre il rischio che un domani si potrebbe revocare quanto concesso oggi. Una delle motivazioni per estendere a tutti la concessione del suolo pubblico potrebbe essere quella di pensare ai benefici economici che avrebbe la Amministrazione, che potrebbe prendere in considerazione l'aumento della tassa per l'occupazione del suolo pubblico.

Il Cons. Sala ricorda che già in precedenza si era parlato di questa possibilità di aumentare la tassa per la concessione del suolo pubblico, ma gli uffici, del settore tributi, interpellati, risposero che la tassa era già al massimo. La mancanza del nuovo piano commerciale potrebbe far sì che si possa pensare che il vigente regolamento dehor

rimanga invariato e non appena si avrà il nuovo piano commerciale, l'articolo 6 comma 5 del vigente regolamento dehor lo si inserirebbe in esso. Visto quanto sta accadendo, soprattutto a livello politico, annuncia che in aula consiliare chiederà al Segretario Generale se ci sono i tempi tecnici al chè le eventuali modifiche al vigente regolamento dehor entrino subito in vigore, per evitare che nella vacatio temporale, che sicuramente ci sarà, la Polizia Municipale possa elevare sanzioni ai titolari delle attività commerciali.

Il Presidente Anello si chiede, qualora non si dovessero apportare le modifiche al vigente regolamento dehor, cosa succederà dal 2 gennaio 2018 e cosa gli uffici risponderanno. A suo parere alcune attività commerciali che, con i dehor si sono incrementate e creato nuovi posti di lavoro, come cuochi e camerieri, non avendo più la possibilità di usufruire dei dehor, saranno costrette a licenziare parte del personale e quindi si avrà un problema di tipo sociale.

Il Cons. Sala concorda e ritiene che oggi più che mai bisogna salvaguardare i posti di lavoro, e per far questo è necessario che si mantengano le autorizzazioni e/o le concessioni di suolo pubblico già concesse. Richiama un altro tema inerente le norme transitorie dalle quali si potrebbe pensare di togliere le z.t.l. e trasferirle nell'articolo 6 del vigente regolamento dehor.

Si dà atto che alle ore 11,05 esce il Consigliere Sala.

Si avvia un dibattito sul Rus e sul nuovo assetto degli uffici e dei settori alcuni dei quali non avranno più le deleghe assegnate, vedi concessione del suolo pubblico che sarà di esclusiva competenza della Polizia Municipale. Si auspica che questa nuova innovazione non crei danni che, a livello amministrativo, potrebbero ricadere sui cittadini, che magari saranno costretti ad andare in diversi uffici per lo stessa tematica.

La seduta è chiusa alle ore 11,40

Letto ed approvato

Il Segretario

Vincenzo Caruso



Il Presidente

Francesco P. Scarpinato

Alessandro Anello